



QUADRO NORMATIVO DA MARZO 2020 AD OGGI

- ✓ Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p - L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale .
- ✓ Nota dipartimentale 17 marzo 2020 n. 388: "Emergenza sanitaria da nuovoCoronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza".
- ✓ Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
- ✓ Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.
- ✓ Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.
- ✓ Decreto ministeriale n.89 del 7 agosto 2020 recante " Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39 e delle relative Linee Guida.
- ✓ D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti", con particolare riferimento all'articolo 1;
- ✓ Nota prot. n° 900 del 18 agosto 2021 del Ministero dell'Istruzione, "Trasmissione Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022";

- ✓ Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 num.21 del 14 agosto 2021;
- ✓ Piano Scuola 2021-2022, DM 257, 6 agosto 2021 prevede "per l'avvio dell'a.s. 2021/2022 la sfida è assicurare a tutti, anche per quanto rilevato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale dei nostri giovani, insieme a quella che si auspica essere la ripresa civile ed economica del Paese".
- ✓ Circ. del Ministero della Salute n.36254 del 11 agosto 2021
- ✓ D.L. 10 settembre 2021, n.122, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale";

PREMESSA

In vista dell'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, si ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza, non solo come strumento essenziale per la formazione degli studenti, ma anche come momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni .

Le Linee Guida prevedono che la DDI sia attivata **in tutte le istituzioni scolastiche** solo in caso di assoluta necessità di **contenimento del contagio** .

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), come modalità didattica complementare in condizioni di emergenza epidemiologica, che sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo- didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19 che potrebbe determinare la sospensione delle lezioni in modalità ordinaria.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- ✓ Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti.
- ✓ Garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione.
- ✓ Privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza.
- ✓ Monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente rispetto alle disponibilità dell'Istituto.
- ✓ Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento.
- ✓ Rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito.
- ✓ Mantenere costante il rapporto con le Famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti

MODALITA' DELLA DDI

Le attività della DDI sono distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti e concorrono entrambe in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività sincrone

- Videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.

Attività asincrone

Attività senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e studenti:

- Attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di progetti digitali.

Si chiarisce che tra le attività asincrone non rientrano le normali attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma, vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Il docente è offline e pertanto non è presente in contemporanea allo studente nell'aula virtuale, ma segue e monitora il percorso di apprendimento, inviando feedback valutativi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

COMPITI E FUNZIONI

Spetta al docente:

1. Mettere in atto azioni a distanza che possano mantenere il contatto con gli alunni, strutturando le proprie lezioni, utilizzando le risorse e le piattaforme: G suite for Education e i suoi applicativi, We school, Google Meet, Registro Argo;
2. preparare le lezioni in modalità sincrona, integrata con le modalità asincrone;
3. rispondere ai quesiti degli allievi;
4. supervisionare il loro lavoro;
5. regolamentare la netiquette;
6. verificare e valutare l'apprendimento;
7. mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
8. dare sostegno anche psicologico oltre che didattico;
9. favorire l'inclusione degli alunni BES, individuando spazi e tempi virtuali comuni rispettando il profilo di funzionamento dell'alunno.

Spetta all'alunno:

1. Seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza;
2. rispettare le regole della Privacy. È vietata la pubblicizzazione, anche sul web, di immagini audiovisive afferenti alle attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli alunni;
3. partecipare alle lezioni collegandosi con puntualità e continuità, provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
4. tenere la videocamera attiva e il microfono disattivato; l'eventuale attivazione del microfono dovrà avvenire solo qualora gli venga richiesto;
5. rimanere presso la propria postazione fino al termine della videolezione;
6. partecipare a tutte le lezioni a distanza che ogni docente predispone;
7. seguire le indicazioni del docente;
8. osservare le regole di buona educazione ed essere presentabile, puntuale, attento, discreto e collaborativo;
9. presentarsi alla lezione con un abbigliamento consono alla situazione e evitando di consumare cibi e bevande;
10. mantenere un comportamento appropriato, evitando di usare impropriamente la comunicazione sincrona (uso scorretto della chat scritta durante la videolezione, utilizzo del link della videolezione in assenza del docente);
11. eseguire le attività, sottoponendole se richiesto alla valutazione dei docenti;

Si fa presente che è vietato l'utilizzo dei servizi della piattaforma fornita dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti.

Spetta alla famiglia:

1. assumere un comportamento contemplato dal Regolamento d'Istituto, previgente dal presente Regolamento, senza violare il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché il suo diritto di privacy.

2. Custodire accuratamente password e le credenziali utili per accedere alla piattaforma;
3. seguire i propri figli e i loro progressi;
4. vigilare senza interferire nella relazione docente-alunno, durante la videolezione;
5. visionare il materiale didattico e rispondere agli appuntamenti in live fissati dai docenti;
6. prendere visione delle comunicazioni dell'Istituzione Scolastica tramite il sito web, il registro elettronico e/o il diario;
7. supportare la scuola nella DDI, predisponendo tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone, connessioni e stampanti) al fine di garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica;
8. organizzarsi per permettere ai propri figli di svolgere e consegnare le verifiche in modalità sincrona.

Spetta al Dirigente Scolastico:

1. svolgere, insieme ai componenti dello STAFF, i presidenti di interclasse/intersezione, altre figure di raccordo e agli uffici, un ruolo di monitoraggio, di verifica e di coordinamento delle risorse umane, finanziarie e strumentali, sollecitando l'interazione dei docenti e assicurando organicità nel lavoro;
2. supervisionare le attività di tutti gli attori coinvolti in questo processo virtuale di sviluppo della DDI;
3. individuare le criticità;
4. intervenire per indirizzare le azioni e per risolvere eventuali problematiche e difficoltà, anche con processi di mediazione.

SUPPORTO

L'Animatore digitale garantisce il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

L'istituzione scolastica avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO AGLI ALUNNI DI TABLET PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Le richieste saranno esaudite nei limiti consentiti dalle disponibilità dell'Istituto.

Sulla scorta dei dati acquisiti dal monitoraggio dei bisogni, l'istituto ha verificato tramite i docenti coordinatori, che nel caso in cui le necessità previsionali siano superiori alle disponibilità accertate, ragione per la quale una Commissione, su delega del Dirigente scolastico, ha stilato un piano di affidamento in comodato d'uso dei dispositivi informatici a disposizione, secondo alcuni criteri:

- Rilevazioni da parte del coordinatore di classe delle difficoltà oggettive degli alunni emerse durante la DAD, anche a seguito delle segnalazioni fatte dagli stessi e dai genitori;
- Alunni la cui famiglia non possiede alcun dispositivo necessario per accedere alla didattica a distanza (strumentazione informatica per DAD);
- Alunni che non possiedono nemmeno uno smartphone personale per poter accedere alla didattica a distanza;
- Alunni che abbiano uno o più fratelli che frequentano il nostro Istituto e altri ordini di scuola:
 - ✓ possono aver diritto ad un solo dispositivo;
- Alunni che frequentano le classi della scuola secondaria di primo grado con priorità alle classi terze;
- Alunni con difficoltà di connessione.

QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni.

I docenti saranno tenuti ad attestare la loro presenza alle lezioni attraverso la firma del Registro elettronico e a registrare puntualmente gli argomenti delle lezioni ed i compiti assegnati.

La presenza/assenza degli alunni verrà puntualmente registrata nel registro elettronico.

- Per la Scuola Secondaria I grado a ciascuna classe è assegnato un monte ore di 18 unità orarie da 40 minuti di attività didattica sincrona, prevedendo 20 minuti di attività asincrona, per un totale di 60 minuti.
- Per la Scuola Primaria a ciascuna classe dalla prima alla quinta è assegnato un monte ore settimanale di 18 unità orarie di 35 minuti di attività didattica sincrona, per la classe si prevedono almeno 15 minuti di pausa fra le lezioni. Il docente deve svolgere almeno la metà del suo orario settimanale, prevedendo anche un accorpamento delle discipline.
- Per la scuola dell'infanzia sulla base delle linee guida per la DDI del 07/08/2020 la Scuola dell'Infanzia propone :
 - ✓ per gli alunni di 5 anni settimanalmente un numero di 2 unità orarie di 30/40 minuti di attività sincrone a piccoli gruppi anche con attività propedeutiche al passaggio alla scuola primaria, come ad esempio giochi di logica, coding, esercizi fonologici, ascolto di letture e conversazioni per verificare le competenze di comprensione, ascolto di piccoli brani in lingua inglese con eventuali esercizi.
 - ✓ Per gli alunni di 3 e 4 anni proponiamo 1 unità oraria di 20/30 minuti settimanale di attività sincrona a piccoli gruppi per il rinforzo delle attività inserite nella routine che solitamente vengono svolte quotidianamente in sezione. Il resto dell'orario che ciascun insegnante dovrà svolgere sarà fatto in modalità asincrona con video lezioni, video tutorial, costruzioni di cerchi con canzoni cantate singolarmente e montate affinché diventino un coro, conversazioni verbalizzate mettendo insieme le considerazioni dei singoli, creare immagini scomposte in puzzle e ricomposte con la collaborazione di tutti i bambini, fotografie di gruppo composte da tanti fotogrammi rielaborati, cartelloni assemblati con gli apporti individuali spediti tramite fotografie su smartphone.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del team di classe/sezione, la metà del proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 35 minuti, con attività in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunno al di fuori delle attività asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe/sezione monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

DIDATTICA INCLUSIVA

Agli studenti e alle studentesse con BES, in particolare a quelli con disabilità, si deve assicurare, adottando tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le Associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola in una dimensione inclusiva.

Come illustrato nel Piano Scuola, per alcune disabilità potrà essere necessario ricercare "accomodamenti ragionevoli", coerenti con le seguenti indicazioni del CTS: "Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, a//a tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza [...] Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi" (visiera, mascherina FFP2, etc). 31.

Viene confermata pure dal Piano Scuola 2021-2022, DM 257, 6 agosto 2021 - art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 - l'attenzione alle "necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza".

Pertanto, le famiglie, in caso siano a conoscenza della sussistenza di particolari condizioni di rischio per il/la proprio/a figlio/a, da ricondursi alla pandemia da Covid-19 ed alle relative misure di contrasto comunemente adottate, sono invitate a segnalarle all'Istituto.

ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE

Per quanto riguarda la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, le attività di Scuola in ospedale continueranno ad essere organizzate, previo confronto e coordinamento tra il Dirigente scolastico e il Direttore Sanitario, nel rispetto dei previsti protocolli di sicurezza in ambiente ospedaliero. Anche per quanto attiene l'istruzione domiciliare, il Dirigente scolastico avrà cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti che connotano il quadro sanitario dell'allievo.

Scuola dell'Infanzia: occorre mantenere il contatto con il bambino in una interazione uno a uno, in modalità asincrona, O SINCRONA A SECONDA DELLE NECESSITA' DELL'ALUNNO e con la collaborazione della famiglia, utilizzando LA PIATTAFORMA WESCHOOL. I materiali devono avere la finalità di facilitare la memoria sia sonora sia visiva nel bambino e di mantenere costante il rapporto tra bambino e docente di sostegno. La durata e la strutturazione dell'attività andrà calibrata da ogni singolo insegnante in base alle ABILITA' possedute E ALLE NECESSITA' DELL'ALUNNO stesso.

Scuola Primaria: occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da **evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi**. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di **operare in autonomia**, ove possibile, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze. I docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti del consiglio di classe, metteranno a punto proposte didattiche e materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità in incontri quotidiani o secondo le modalità concordate con le famiglie, anche in riferimento alle necessità del singolo alunno, fermo restando che gli alunni disabili potranno fruire di tutte le attività sincrone e asincrone previste per il gruppo classe, ove le peculiarità dell'alunno lo permettano. Nell' Interazione docente/alunno, ogni docente utilizza degli strumenti per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento secondo quanto previsto nel PEI.

Le videolezioni in modalità sincrona si svolgeranno su piattaforma Weschool, o con altri mezzi digitali, nelle forme e con orari concordati con la famiglia.

Scuola Secondaria di I Grado: gli alunni DVA seguiranno lo stesso schema orario previsto per la classe alternando lezioni in modalità live con rapporto 1:1 con il docente di sostegno e ore in compresenza con l'intera classe. Va sottolineato che la suddetta modalità riguarda solo quegli alunni che seguono la stessa programmazione della classe; per gli alunni con disabilità cognitiva non si potrà che progettare interventi sulla base dell'interazione congiunta (docente-famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone. Si possono in questa fase considerare le specifiche esigenze di alunni con disabilità sensoriali: non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici.

I docenti con ore di potenziamento potranno essere di supporto ai docenti di classe svolgendo attività in piccolo gruppo con alunni BES in accordo con i docenti di classe.

L'attività del docente di sostegno è importante risorsa umana del consiglio di classe, e, pertanto si interfaccia con i docenti curricolari, partecipa agli incontri su piattaforma, e, quando possibile seguirà gli studenti in piccolo gruppo accordandosi con i docenti della stessa classe.

Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura di quegli studenti che sembrano poco raggiungibili nel tentativo di riprendere, con cautela, i contatti anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

ALUNNI NON ITALOFONI

Nella DAD è necessario che l'offerta formativa possa raggiungere tutti gli alunni e le loro famiglie, senza creare disparità e svantaggi di ordine economico e linguistico. Nonostante gli alunni stranierisiano nativi digitali, la barriera linguistica non può essere valicata con le sole forze delle famiglie o degli alunni. Occorre che la scuola si attivi per una co-creazione di strumenti e dinamiche che permettano il superamento delle difficoltà soprattutto iniziali per raggiungere il pieno coinvolgimento delle famiglie. Occorre agire in primis sulle famiglie degli alunni stranieri in quanto spesso i genitori padroneggiano la lingua italiana con più difficoltà e lacune rispetto ai loro figli. Inoltre una problematica altrettanto fondamentale è la disponibilità in famiglia di strumenti tecnologici che supportino la DAD. Nessuno deve restare escluso o sentirsi isolato nell'affrontare le difficoltà soprattutto quelle tecnologiche e linguistiche e sono necessarie tutte le azioni per limitare la dispersione scolastica fino ad annullarla.

Il referente alunni stranieri dovrà affrontare il processo inclusivo attraverso la ricerca di contatti costanti con le famiglie di alunni stranieri e il supporto informatico, sia per l'uso delle tecnologie legate alla DAD sia per il reperimento di strumentazioni adeguate qualora la famiglia ne sia sprovvista. Per questi alunni sarà fondamentale valorizzare la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la

difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio della qualità e della flessibilità (avendo comunque preventivamente organizzato opportune riduzioni dei contenuti proposti). I coordinatori in stretta collaborazione con i docenti di sostegno si attiveranno per favorire adeguati percorsi didattici.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

Nell'utilizzo della piattaforma "WeSchool" o GSuite, il docente creerà la classe virtuale condividendo il codice classe con gli studenti tramite Bacheca Argo;

All'avvio della lezione l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta o consentita dall'insegnante.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting, le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera disattivata, da attivare solo su richiesta dell'insegnante che inquadra lo studente in primo piano;
- Partecipare al meeting in un ambiente adatto all'apprendimento, possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Se si dovessero verificare situazioni di comportamenti poco corretti e non corrispondenti alle suddette regole, il docente, dopo un primo richiamo, esclude lo studente dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone tenendo conto degli obiettivi di apprendimento, della continuità didattica, dell'aspetto relazionale del dialogo educativo e della personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Gli insegnanti utilizzeranno la modalità asincrona per: compilazione registro elettronico, preparazione attività per l'ora successiva.

VALUTAZIONE DDI

Nella didattica a distanza la valutazione sarà di tipo formativo e terrà conto dei seguenti aspetti:

1. L'approccio dello studente alle nuove modalità didattiche;
2. Il livello di acquisizione di contenuti e competenze.

Inoltre:

- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio;

- L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
- La valutazione scaturisce dall'utilizzazione delle rubriche di valutazione elaborate e condivise all'interno dei diversi dipartimenti disciplinari del Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formative.
- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

La vigente normative sulle attività di valutazione in DDI garantisce trasparenza e tempestività, attraverso feedback continui.

Alunni BES/DSA

Per gli alunni BES/DSA si procederà ad una valutazione conforme alle modalità e alle linee esplicitate nei PDP individuali, fornendo tutti gli strumenti compensativi e dispensativi idonei alla didattica a distanza. Inoltre i docenti che hanno all'interno della propria classe alunni con PDP attiveranno interventi in forma sincrona finalizzati al recupero/potenziamento degli apprendimenti carenti. Tali interventi dovranno essere programmati all'interno del team e concordati con le famiglie così da garantire una continuità didattica a tutti gli alunni.

Alunni DVA

Per gli alunni DVA si procederà con una valutazione sommativa a fine anno scolastico, riferita agli obiettivi del PEI. Tale valutazione terrà conto dell'impegno e verrà verificata con semplici test, scambio di messaggi su lavori proposti o videochiamate sulla piattaforma utilizzata, tenendo presente l'aspetto emotivo della situazione contingente che può maggiormente incidere su alcuni tipi di disabilità. L'approccio valutativo sarà calibrato, inoltre, in modo più specifico e differenziato per i due ordini di scuola sia in relazione all'età degli alunni sia per le diverse modalità e tempi in cui si è avviata la Didattica a distanza.

Scuola primaria

L'idea centrale è quella di pensare, in questa fase delle attività a distanza per la Scuola Primaria, alla valutazione come rilevazione del processo di apprendimento. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione, restituendo un quadro complessivo degli alunni e del loro modo di apprendere.

La valutazione è condotta sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. La didattica a distanza porta con sé anche la necessità di individuare il miglior modo di valutare, non nel senso di misurare, ma di dare valore a ciò che il bambino sa fare, valorizzando gli sforzi di ciascuno.

Scuola Secondaria di I Grado

Per la didattica a distanza bisogna puntare sull'aspetto formativo della valutazione e i nuovi criteri adottati durante la DDI dovranno integrare la valutazione dei contenuti disciplinari e la valutazione delle competenze già adottati dal nostro istituto

Fa seguito la griglia di valutazione DDI.

ALUNNO	GRIGLIA VALUTAZIONE DAD SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1^GRADO			
Livelli voti INDICATORI	INIZIALE 4* - 5	BAS E 6	INTERMED IO7 - 8	AVANZA TO9 - 10
PARTECIPAZIONE				
Partecipazione alle lezioni live tenute attraverso diversi canali: WeSchool, Argo...	Nessuna o solo occasionale	Irregolare con giustificazioni per motivazioni diverse e senza interazione.	Regolare e con contributi personali guidati.	Assidua e proficua con interazione con i compagni e il docente.
IMPEGNO				
Puntualità nelle consegne date	Nessun invio / Occasionale (meno della metà degli invii richiesti) / Selettivo	Saltuario (metà inviati) ma con recupero di consegne precedenti	Abbastanza puntuale con occasionali disattese della data di consegna	Puntuale
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE				
Presentazione del compito	Non ordinato e poco preciso	Sufficientemente ordinato e preciso	Ordinato e preciso	Molto ordinato, preciso e corretto.
Qualità del contenuto	Incompleto / superficiale (frammentario)	Abbastanza completo / essenziale	Completo / adeguato	Apprezzabile / approfondito / originale

***la votazione 4 è riferita alla sola scuola media.**

ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

- I docenti durante i collegamenti devono predisporre le attività da proporre alla classe, garantendo un adeguato *setting d'aula virtuale*, cercando di evitare interferenze esterne e, ove possibile, utilizzeranno ambienti ed attrezzature scolastiche;
- Tutto il personale della scuola, in contatto video con gli studenti e con le famiglie, deve rispettare le prescrizioni del Regolamento del codice di comportamento dei dipendenti pubblici del DPR n. 62 del 16 aprile 2013;
- WeSchool e Google Suite for Education possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. Ciascuna piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro;
- Gli account personali sul Registro elettronico e sulle piattaforme sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto;
- In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti offensivi;
- Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento;
- In caso di comportamenti scorretti assunti durante i collegamenti si fa riferimento al "Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo";
- Il patto educativo di corresponsabilità sarà integrato con un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere nella DDI.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

INCONTRI DOCENTI E ORGANI COLLEGIALI

In generale, tenendo conto della situazione di emergenza relativa alla pandemia Covid-19, per quest'anno scolastico gli incontri collegiali, le programmazioni, gli incontri di dipartimento disciplinare si terranno anche in modalità online e saranno annotati sul registro elettronico.

Negli incontri delle Programmazioni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, di Dipartimento disciplinare della Scuola Secondaria di 1° grado e nei Consigli di classe sono definiti i nuclei essenziali delle discipline e gli obiettivi formativi individuati nella progettazione iniziale e la eventuale rimodulazione della progettazione stessa. I docenti si atterranno a quanto ridefinito in termini di obiettivi e programmazione in queste riunioni, rispettando sempre la propria libertà di insegnamento.

IL RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

In seguito all'esperienza della situazione emergenziale dei due anni scolastici precedenti, risulta fondamentale il ruolo dei genitori rappresentandi sezione e di classe per un'efficace collaborazione scuola-famiglia.

VALIDITA'

Il presente Regolamento sulla DDI entra in vigore dal momento della sua approvazione da parte degli OO CC competenti.